

Breve report del questionario per
l'individuazione di fabbisogni ed
esigenze per la Strategia di
Sviluppo locale leader 2023/2027
del **GAL Valle del Crati**

Breve Report sul questionario per la Strategia di Sviluppo locale Leader 2023/2027 del GAL Valle del Crati

Al fine di indagare le opinioni, le esigenze e i fabbisogni della comunità dell'area di pertinenza del GAL Valle del Crati, è stata prevista una fase di rilevazione – in aggiunta alle attività di animazione e al processo partecipativo – attraverso un questionario elettronico, somministrato tramite il sito istituzionale <https://www.galcrati.it/>.

L'invito a partecipare appariva nella pagina dedicata in home *Leader 23-27*, ed è stato promosso da una campagna attraverso diversi canali, come quello e-mail e telefono, e nel corso degli incontri e nelle manifestazioni divulgative.

Il questionario è stato articolato in una unica breve sessione suddivisa in tre blocchi:

1. Profilo dell'utente: e-mail, telefono, ruolo, età, genere e residenza (domande 1-7)
2. Percezione sulle fragilità, sulle esigenze e sui fabbisogni del proprio territorio (domande 8-9)
3. Suggerimenti sulle linee di intervento (10-11)

Vi erano domande a risposta chiusa con la possibilità di scegliere una sola opzione, con l'aggiunta di "altro" da specificare, domande a risposta multipla, ed infine, le ultime due a risposta aperta.

Nella realizzazione, per le domande a risposta aperta, si è scelto di non inserire controlli che ne bloccassero la compilazione, per agevolare i rispondenti.

Il questionario è stato somministrato tramite web nel periodo che va dal 1° al 23 di ottobre 2023, e sono state raccolte 47 risposte.

1. Il profilo dell'Utente

La composizione di chi ha risposto al questionario è abbastanza variegata, come mostra la fig.1: sono ben rappresentate i/le cittadini/e (21,3%), le aziende agricole (23,4%) e le imprese (25,5%), si rivela inoltre una discreta presenza anche della pubblica amministrazione (12,8%). Per cui, nonostante la non alta valenza statistica del campione, è possibile valutarlo ad alta significatività, soprattutto considerandone la selezione a monte, tra persone maggiormente coinvolte e attive sul territorio.

È un campione maturo, il 70,2% ha più di 41 anni, (fig.2) ed è significativamente in misura maggiore rappresentato il genere maschile (80,9%), come riportato in fig. 3, a conferma dell'urgenza di uno degli obiettivi strategici della Programmazione 2023-2027, per la promozione della parità di genere nelle zone rurali.

Chi sei?

47 risposte

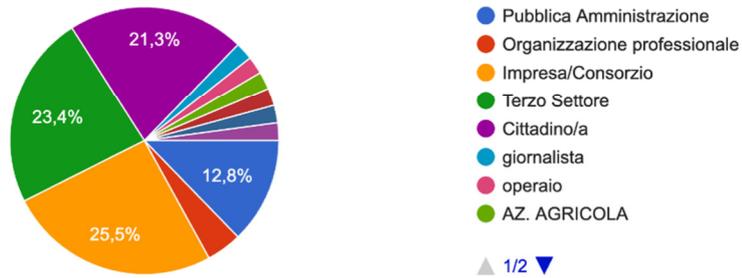


Figura 1: Composizione campione

Quanti anni hai?

47 risposte

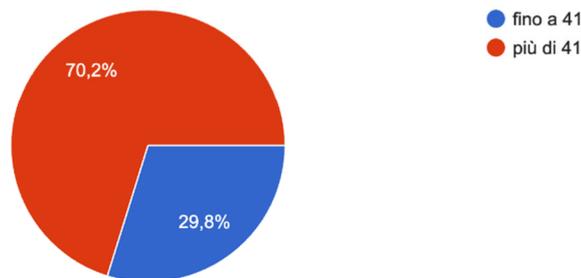


Figura 2: Età dei rispondenti

Genere

47 risposte

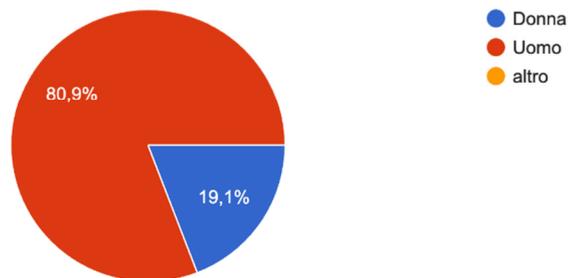


Figura 3: Genere dei rispondenti

2. Percezione sulle fragilità e sulle esigenze e sui fabbisogni del proprio territorio

Prevale una certa attenzione al futuro da parte della comunità, cui corrisponde una fortissima consapevolezza della progressiva diminuzione di popolazione e del suo tendenziale invecchiamento (78,7%; 61,7%), che si determina anche nella presenza di capi azienda molto anziani (34%).

Inoltre, viene rivelata l'importanza che la comunità attribuisce alla mancanza di cooperazione (42,6%) e di reti di collaborazione (42,6%), nell'identificare le fragilità prioritarie del proprio territorio di appartenenza. Infine, è possibile cogliere come la scarsa consapevolezza sulle risorse del proprio patrimonio territoriale, venga letta come la causa principale del mancato sviluppo di un turismo maggiormente integrato, esperienziale e duraturo.

In questa stessa direzione si orientano le risposte relative alle esigenze e ai fabbisogni, che si concentrano sulla richiesta di consolidare la promozione dei prodotti tipici locali (83,3%) e delle competenze e conoscenze degli operatori locali e delle aziende agricole (57,1%), insieme al miglioramento della qualità e della tutela dei prodotti agro-alimentari (52,4%).

Parimenti, esprimo l'esigenza di favorire la costruzione di reti di cooperazione fra operatori (52,4%), la salvaguardia e la conservazione della biodiversità vegetale e faunistica (52,4%).

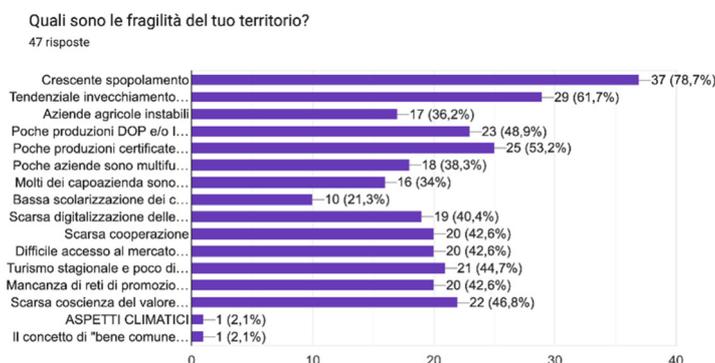


Figura 4: Valori percentuali sulle fragilità espressi dal campione

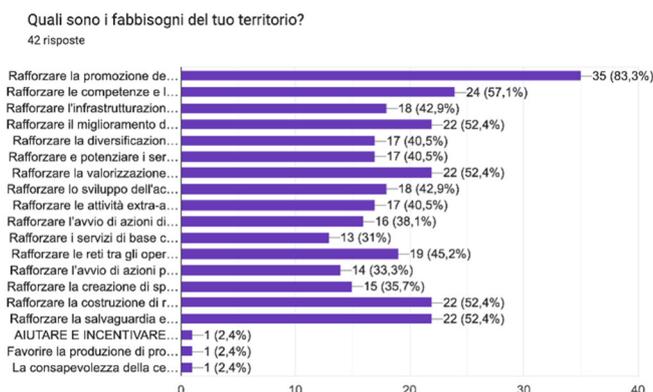


Figura 5: Valori percentuali sui fabbisogni espressi dal campione

3. Suggestimenti sulle linee di intervento

Questo ultimo blocco conteneva due domande a risposta aperta, attraverso le quali il rispondente poteva suggerire degli esempi concreti di linee di intervento, relativi alle esigenze del territorio e più specificatamente – nell'ultima domanda – ad una maggiore inclusione per giovani e donne.

Le risposte fornite fanno riferimento prevalentemente alle seguenti dimensioni:

- sostegno a forme di cooperazione (alcuni esempi):

Il sostegno a forme di cooperazione può incidere meglio sullo sviluppo omogeneo dei territori.

La creazione di reti e partenariati, su base associativa tra operatori economici, creerebbe forti sinergie, dando opportunità a tutti i partecipanti qualsiasi sia il livello organizzativo ed economico.

È necessario fare rete.

Creare sinergie con tutte le aziende presenti sul territorio

Mettere in rete le aziende tra di loro, creare una filiera per valorizzare i prodotti e favorire la vendita.

È opportuno creare reti tra operatori agricoli ed esperti della comunicazione e del turismo in genere per far conoscere meglio i prodotti locali.

Mettere in rete le aziende tra di loro, creare una filiera per valorizzare i prodotti e favorire la vendita.

- Investimenti per la valorizzazione delle coltivazioni locali (alcuni esempi)

Aiutare i piccoli agricoltori e i contadini per evitare la fuga dalla Calabria.

Finanziare la filiera del peperone roggiano.

Creare una cooperativa che unisca i vari produttori agricoli e valorizzi la cipolla di San Benedetto Ullano.

È opportuno fare formazione attiva e seria presso aziende sul territorio ed enti locali specializzati nel settore per giovani da preparare e aumentare la qualità di produzione anche con innovazioni tecnologiche.

- Promozione dei territori attraverso forme di turismo integrato (alcuni esempi):

Un nuovo modello operativo capace di migliorare i sistemi dei saperi locali e il riconoscimento del valore del capitale naturale.

Coinvolgimento e formazione possono offrire risposte ad un'utenza disinformata e eccessivamente autodidatta. Inoltre aumenterebbe la consapevolezza dei punti di forza da utilizzare e i punti di debolezza da rafforzare con apposite azioni, mirate e misurate.



Allegato 1. Il questionario.

Verso la Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 – GAL Valle del Crati

Compilando il questionario ci aiuterai a raccogliere informazioni utili alla definizione della Strategia di Sviluppo Locale e il Piano di Azione per il nostro territorio. Ti ringraziamo del tuo prezioso contributo.

*** Indica una domanda obbligatoria**

1. Email*

2. Numero di telefono:

3. Chi sei?*

- Pubblica Amministrazione
- Organizzazione professionale
- Impresa/Consorzio
- Terzo Settore
- Cittadino/a
- Altro: _____

4. Specificare ruolo: (es. Sindaco, Legale rappresentante, Presidente, ecc.)

5. Quanti anni hai?*

- fino a 41
- più di 41

6. Genere*

- Donna
- Uomo
- altro

7. Dove abiti/operi? Comune di _____

8. Quali sono le fragilità del tuo territorio?* (Seleziona tutte le voci applicabili).



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- Crescente spopolamento
 - Tendenziale invecchiamento della popolazione
 - Aziende agricole instabili
 - Poche produzioni DOP e/o IGP riconosciute
 - Poche produzioni certificate "biologiche"
 - Poche aziende sono multifunzionali
 - Molti dei capoazienda sono anziani
 - Bassa scolarizzazione dei capoazienda
 - Scarsa digitalizzazione delle aziende
 - Scarsa cooperazione
 - Difficile accesso al mercato da parte delle piccole aziende
 - Turismo stagionale e poco diversificato
 - Mancanza di reti di promozione turistica locale
 - Scarsa coscienza del valore delle risorse ambientali e locali
 - Altro:
-

9. Quali sono i fabbisogni del tuo territorio? (Seleziona tutte le voci applicabili).

- Rafforzare la promozione dei prodotti tipici locali
 - Rafforzare le competenze e le conoscenze principalmente degli operatori locali e delle aziende agricole
 - Rafforzare l'infrastrutturazione, su piccola scala, e i servizi di supporto al turismo rurale
 - Rafforzare il miglioramento della qualità e la tutela dei prodotti agro-alimentari
 - Rafforzare la diversificazione e la multifunzionalità delle aziende agricole
 - Rafforzare e potenziare i servizi alla popolazione
 - Rafforzare la valorizzazione della cultura locale e promozione turistica
 - Rafforzare lo sviluppo dell'accessibilità turistica
 - Rafforzare le attività extra-agricole anche innovative
 - Rafforzare l'avvio di azioni di sostegno al lavoro
 - Rafforzare i servizi di base comunali
 - Rafforzare le reti tra gli operatori locali delle filiere corte e dei mercati locali
 - Rafforzare l'avvio di azioni per l'innovazione territoriale
 - Rafforzare la creazione di spazi di socializzazione e aggregazione
 - Rafforzare la costruzione di reti di cooperazione fra operatori
 - Rafforzare la salvaguardia e la conservazione della biodiversità vegetale e faunistica
 - Altro:
-

10. Per la tua esperienza vorresti suggerire un esempio di intervento che ritieni possa dare risposta concreta a quanto emerge dai fabbisogni da te segnalati?

Se sì, descrivi brevemente

l'intervento _____

11. Secondo te l'intervento può anche contribuire a garantire una maggiore inclusione in termini di maggiori opportunità per giovani e donne?

Se sì, spiega brevemente

come. _____

Cliccando su ACCONSENTO, autorizzi il GAL Valle del Crati S.C. a R.L. al trattamento dei tuoi dati personali nel rispetto del EU-RGPD.

La raccolta dei dati ha l'obiettivo di studio e analisi dei fabbisogni del territorio per la concertazione della Strategia di Sviluppo Locale 2023/2027 del GAL Valle del Crati.

Le informazioni complete sulla protezione dei dati sono disponibili a questo indirizzo: <https://www.garanteprivacy.it/>. Hai il diritto di richiedere l'accesso, la modifica e la cancellazione dei tuoi dati, come previsto dal RGPD. Potrai richiedere in qualsiasi momento la modifica o la rimozione dei tuoi dati scrivendo a gal@galcrati.it.

ACCONSENTO

Il presente report è stato curato per il GAL da

Elena Musolino - Università della Calabria

© GAL VALLE DEL CRATI

Via Carlo Alberto Dalla Chiesa – 37

87040 – ROSE (CS)



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



SVILUPPO RURALE
CALABRIA
2023-2027

